

# Atti Dirigenziali

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**

Pubblicazione Nr: **3678/2024**

In Pubblicazione: dal **19/6/2024** al **3/7/2024**

Repertorio Generale: **5028/2024** del **19/06/2024**

Protocollo: **104600/2024**

Titolario/Anno/Fascicolo: **11.16/2023/8**

Struttura Organizzativa: AREA INFRASTRUTTURE

Dirigente: TADINI ALESSANDRA

OGGETTO: **DECRETO DI INDENNITÀ PROVVISORIA DI ESPROPRIAZIONE E OCCUPAZIONE ANTICIPATA DELLE AREE A DESTINAZIONE AGRICOLA INTERESSATE DAI LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI CICLOVIE URBANE ED EXTRAURBANE NELLA ZONA OMOGENEA ADDA MARTESANA – 1° STRALCIO**



## DECRETO DIRIGENZIALE

Pubblicazione Nr: **3678/2024**  
In Pubblicazione: **dal 19/06/2024 al 03/07/2024**  
Repertorio Generale: **5028/2024 del 19/06/2024**  
Protocollo: **104600/2024**  
Titolario/Anno/Fascicolo: **11.16/2023/8**  
Struttura Organizzativa: **AREA INFRASTRUTTURE**  
Dirigente: **TADINI ALESSANDRA**  
Oggetto: **DECRETO DI INDENNITÀ PROVVISORIA DI ESPROPRIAZIONE E  
OCCUPAZIONE ANTICIPATA DELLE AREE A DESTINAZIONE  
AGRICOLA INTERESSATE DAI LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN  
SISTEMA DI CICLOVIE URBANE ED EXTRAURBANE NELLA ZONA  
OMOGENEA ADDA MARTESANA - 1° STRALCIO**

### DOCUMENTI CON IMPRONTE:

Testo dell'Atto *Doc\_420432\_Rg\_\_2024.pdf.p7m*

**623375bd1170480e7e7c85feb52dc4342b7f7893b7ddd5644b09bf75816adaf7**

Allegato 1 *Doc\_420401\_ALL\_3\_ISTRUTTORIA\_CICLABILE\_ADDA\_MARTESANA\_1STR\_AGR.pdf*

**7f07c29e10f1f3b3302ba23a5b46d929e0c513642692e0c4154a7014e0c109bb**

Allegato 2 *Doc\_420402\_ALL\_3\_ISTRUTTORIA\_CICLABILE\_ADDA\_MARTESANA\_1STR\_AGR.pdf.p7m*

**34163b324f4af250280083fbb9964f6f5168542e92e0d31434830ba2776d1d79**

Allegato 3 *Doc\_420429\_ALL1\_PRIVACY\_ELENCO\_DITTE\_DIP\_CICL\_ADDA\_MART\_AGR.pdf.p7m*

**af519e2ada95decc87e8a3581b0a02ccf4ac343320e0ff35bce7ed32927cf8d7**

Allegato 4 *Doc\_420430\_ALL\_2\_TAVOLA\_1\_PPE\_CICLABILE\_ADDA\_MARTESANA.pdf.p7m*

31e91e4e591d34ee620ff9560eb579a9f3858c7b9018e0c51669f1e5574e851d



**Città  
metropolitana  
di Milano**

Area Infrastrutture

Decreto Dirigenziale

Fasc. n 11.16/2023/8

**Oggetto: Decreto di indennità provvisoria di espropriazione e occupazione anticipata delle aree a destinazione agricola interessate dai lavori di realizzazione di un sistema di ciclovie urbane ed extraurbane nella Zona Omogenea Adda Martesana - 1° stralcio**

### **LA DIRETTRICE DELL'AREA INFRASTRUTTURE**

**PREMESSO** che

- a seguito richiesta in data 08/08/2023, protocollo Città Metropolitana di Milano n. 124035 del RUP per i lavori in oggetto finalizzata all'avvio del procedimento espropriativo per il vincolo preordinato all'esproprio e il deposito del progetto ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001, con nota Protocollo Città Metropolitana di Milano 13423 del 25/01/2024 se ne attestava l'attuazione unitamente al completamento della procedura rituale per i sopracitati rimandi di legge, effettuata a mezzo comunicazione diretta agli interessati;

**PRESO ATTO** degli elementi di fatto e di diritto, ovvero:

- il Decreto Ministeriale D.M. n. 344 del 12/08/2020 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti "Risorse destinate a ciclovie urbane", con il quale è stata disposta l'assegnazione di finanziamenti a favore delle Città Metropolitane per la progettazione e la realizzazione di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina, quale ampliamento della rete ciclabile e la realizzazione di corsie ciclabili;
- Il Decreto del Sindaco Metropolitano n.246/2021 del 18/11/2021 con cui è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dei "Lavori di realizzazione di un sistema di ciclovie urbane ed extraurbane nella Zona Omogenea Adda Martesana";
- il Determinazione Dirigenziale RG n.9391 del 16/11/2023 con cui è stato approvato il Progetto Esecutivo ed indetta la procedura negoziata dei "LAVORI DI REALIZZAZIONE DI SISTEMA DI CICLOVIE URBANE ED EXTRAURBANE NELLA ZONA OMOGENEA ADDA MARTESANA - 1° STRALCIO";
- il Decreto Dirigenziale del Settore Strade ed Infrastrutture per la Mobilità Sostenibile in Area Infrastrutture R.G. 4098 del 23/05/2023 con cui è stato dato atto della conclusione positiva della Conferenza dei Servizi Decisoria;
- il Decreto del Sindaco Metropolitano Repertorio Generale 51 del 04/03/2024 di dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera, nonché sua indifferibilità ed urgenza;
- gli artt. 20 e 22 bis del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.;
- le risultanze dell'istruttoria protocollo Città Metropolitana di Milano 103981 del 18/06/2024, allegata e parte integrante del presente atto;

**CONSIDERATO** che il presente provvedimento viene assunto per le motivazioni di seguito riportate:

- avviato il procedimento espropriativo come descritto in premesse ed esperite le incombenze previste fino alla dichiarazione di Pubblica Utilità, è necessario procedere all'emissione dei conseguenti successivi atti volti al completamento della procedura amministrativa di acquisizione beni e diritti funzionali alla realizzazione dell'opera in oggetto. In tal senso si procede con il presente Decreto alla determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione ex art. 20 D.P.R. 327/2001, con occupazione anticipata in via d'urgenza delle aree interessate ex art. 22 bis D.P.R. 327/2001, sulla scorta delle indicazioni e prescrizioni di cui all'istruttoria protocollo Città Metropolitana di Milano 103981 del 18/06/2024;
- il Servizio Tecnico Espropri della Città Metropolitana di Milano ha verificato il valore di mercato degli immobili di cui in oggetto come da allegato Elenco Ditte (All. 1) al presente decreto, ritenendo tale valore congruo;
- ricorrono i presupposti di legge per l'applicazione dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/01 e s.m.i.;

**VERIFICATA** la regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 147 bis del Testo Unico Enti Locali (TUEL) approvato con D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

**RICHIAMATI** gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di previsione), di gestione (PEG), il PIAO 2024/2026 e il codice di comportamento dell'Ente;

**VISTO** l'art. 107 del Testo Unico Enti Locali (Tuel) approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

**VISTO** lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

**VISTO** il regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi ed il regolamento di contabilità dell'Ente;

## **D E C R E T A**

**1)** Richiamata integralmente la relazione istruttoria allegata (All. 3) e fatto salvo quanto ivi precisato ed in particolare tutte le indicazioni e prescrizioni in essa esplicitate, è determinata in via provvisoria, in base al criterio del valore di mercato, la misura della indennità di espropriazione unitamente all'occupazione anticipata delle aree ai sensi delle disposizioni del T.U. sugli espropri D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. per i beni immobili elencati nell'allegato Elenco Ditte (All. 1) e individuati nell'allegato Piano Particellare di Espropriazione (All. 2 - Tav. 1), precisando come tali allegati 1, 2 e 3, si configurino quale parte integrante del presente decreto.

**2)** Di dare atto che per il presente provvedimento è stata compilata la check-list di cui al regolamento sul sistema dei controlli interni, ed inoltre il presente atto:

- è classificato a rischio medio dall'art. 5 del PTPCT;
- rispetta gli obblighi e gli adempimenti in materia di protezione dei dati personali;
- rispetta il termine di conclusione del procedimento;
- verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e notificato alle proprietà;
- perderà efficacia qualora non venga emanato il decreto di espropriazione entro il termine della pubblica utilità.

### **LA DIRETTRICE DELL'AREA INFRASTRUTTURE**

arch. Alessandra Tadini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi della normativa in materia di amministrazione digitale

Responsabile del procedimento: arch. Alessandra Tadini

Responsabile dell'istruttoria amministrativa: dott.ssa Francesca Bonacina

Responsabile dell'istruttoria tecnica: arch. Antonino Tripodi

Area infrastrutture

Centralino 02 7740 1  
www.cittametropolitana.mi.it

Fascicolo 11.16\2023\8

**ALLEGATO 3 - Esito Istruttoria**

Pagina

1

**Oggetto:** Decreto di indennità provvisoria di espropriazione e occupazione anticipata delle aree a destinazione agricola interessate dai lavori di realizzazione di un sistema di ciclovie urbane ed extraurbane nella Zona Omogenea Adda Martesana - 1° stralcio

A seguito richiesta in data 08/08/2023, protocollo Città Metropolitana di Milano n. 124035 del RUP per i lavori in oggetto finalizzata all'avvio del procedimento espropriativo per il vincolo preordinato all'esproprio e il deposito del progetto ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001, con nota Protocollo Città Metropolitana di Milano 13423 del 25/01/2024 se ne attestava l'attuazione unitamente al completamento della procedura rituale per i sopraccitati rimandi di legge, effettuata a mezzo comunicazione diretta agli interessati.

Essendo stato avviato il procedimento espropriativo come sopra descritto unitamente all'esperimento delle incombenze previste fino alla dichiarazione di Pubblica Utilità e successive comunicazioni ex art. 17 D.P.R. 327/2001, è necessario procedere all'emissione dei conseguenti successivi atti volti al completamento della procedura amministrativa di acquisizione beni e diritti funzionali alla realizzazione dell'opera in oggetto. In tal senso si conclude l'istruttoria con esito positivo dando atto che si procede con il presente Decreto alla determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione ex art. 20 D.P.R. 327/2001, con occupazione anticipata in via d'urgenza delle aree interessate, ex art. 22 bis D.P.R. 327/2001.

**Si applicano altresì per i beni in espropriazione le seguenti precisazioni e prescrizioni:**

a) E' determinata in via provvisoria, in base al criterio del valore venale di mercato, la misura della indennità di espropriazione ai sensi delle disposizioni del T.U. sugli espropri D.P.R. n. 327/01 e ss.mm. ed è disposta in via d'urgenza, per le motivazioni esposte in premessa, l'occupazione anticipata delle aree elencate nell'allegato n. 1 (facente parte integrante del presente decreto).

b) Il proprietario può condividere, ai sensi della vigente normativa in materia di espropriazioni, art. 20, c. 5 del D.P.R. 327/2001, la determinazione dell'indennità provvisoria entro 30 giorni dalla notifica del presente atto.

La dichiarazione di accettazione, che è irrevocabile, dovrà pervenire all'Ente espropriante a mezzo comunicazione scritta o Posta Elettronica Certificata o Posta Elettronica Ordinaria, ai seguenti indirizzi:

Città Metropolitana di Milano - Area Infrastrutture - Viale Piceno n. 60 - 20129 Milano



Città  
metropolitana  
di Milano

2

- **PEC CITTA' METROPOLITANA:** protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it (qualora si utilizzi un indirizzo di posta PEC)

- **PEO CITTA' METROPOLITANA:** protocollo@cittametropolitana.mi.it (qualora si utilizzi un indirizzo di posta ordinaria, non PEC)

c) Se il proprietario è anche coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale, verrà riconosciuta una ulteriore indennità pari al Valore Agricolo Medio (art. 40 comma 4 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.) secondo i parametri tabellari stabiliti dalla Commissione Espropri di Milano valevoli per l'anno corrente. L'interessato dovrà produrre una dichiarazione comprovante i predetti requisiti a cui seguirà, da parte dell'Ente espropriante, un riscontro della effettiva sussistenza dei relativi presupposti (art. 42 comma 2 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.).

d) Decorsi inutilmente 30 giorni dalla notifica del presente atto, si intende non concordata la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione (art. 20 comma 14 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.). L'Ente espropriante, in tal caso, dispone il deposito delle indennità presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano. Dopo il deposito potrà essere emesso il decreto di esproprio. La proprietà può altresì avvalersi del disposto dell'art. 21 comma 2 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.. Qualora la proprietà non comunichi tempestivamente di avvalersi del procedimento di cui sopra, l'Ente espropriante chiederà la determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione alla Commissione Espropri prevista dall'art. 41 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.

e) In caso di accettazione dell'indennità provvisoria, il pagamento avverrà entro 60 giorni, salvo il riconoscimento degli interessi legali, dalla comunicazione dell'adesione stessa e dal deposito da parte del proprietario della documentazione attestante la piena e libera proprietà del bene e di tutti gli elementi atti a comprovarla che verrà verificata dall'Ente espropriante (art. 20 comma 8 D.P.R. n. 327/01 e ss. mm). Il termine decorrerà dall'acquisizione completa di tutti gli elementi a comprova della libera e piena proprietà. In presenza di ipoteca o altri gravami sul bene dovrà essere esibita idonea dichiarazione del titolare dei diritti reali che autorizzi la riscossione della indennità da parte del proprietario. Con la corresponsione dell'indennità come riportato nella tabella di cui all'allegato 1 - fatta salva la migliore misurazione della superficie esproprianda conseguente alle risultanze del tipo di frazionamento catastale, che verrà redatto non prima del termine dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto - la ditta proprietaria deve considerarsi completamente tacitata di ogni avere. In caso di conguaglio negativo a seguito di frazionamento delle aree la ditta proprietaria è tenuta a restituire l'eccedenza dell'indennità corrisposta al netto di eventuali interessi.

f) Nel caso in cui il terreno sia coltivato da almeno un anno prima della data della dichiarazione di pubblica utilità, da parte di un fittavolo, mezzadro, partecipante che per effetto della procedura espropriativa sia costretto ad abbandonare in tutto o in parte l'area, verrà riconosciuta ai soggetti predetti l'indennità aggiuntiva come da artt. 42 comma 1 e 40 comma 4. D.P.R. 327/2001. Il riconoscimento di tale indennità è subordinato alla produzione di una dichiarazione dell'interessato e da un riscontro della effettiva sussistenza dei relativi presupposti (art. 42 comma 2 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.).

g) L'occupazione anticipata dei beni immobili elencati nella tabella di cui all'allegato 1 (sia essa preordinata all'esproprio ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/01 oppure temporanea non preordinata all'esproprio ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 327/01) avverrà mediante immissione in possesso con la redazione dello stato di consistenza dei beni stessi e verbale di immissione in contraddittorio con l'espropriato o, nel caso di assenza o rifiuto, con la presenza di due testimoni



Città  
metropolitana  
di Milano

Pagina 3

non dipendenti dell'Ente espropriante. In ogni caso l'indennità per le aree in occupazione sarà calcolata in ragione di 1/12 per ogni anno di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area (valore di mercato) e, per ogni mese o frazione di mese, 1/12 di quella annua e in base all'effettiva durata dell'occupazione stessa. Possono partecipare alle operazioni i titolari dei diritti reali o personali sul bene da espropriare (art. 24 comma 3 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.).

Si avvisa altresì che alla presa di possesso di detti immobili ed alla redazione dei relativi stati di consistenza si provvederà sul luogo (mappali di proprietà), da parte di tecnici della Città Metropolitana di Milano, il giorno e l'ora come specificato nella tabella di cui all'allegato n. 1. Si intende effettuata l'immissione in possesso anche quando, malgrado la redazione del relativo verbale, il bene continua ad essere utilizzato, per qualsiasi ragione, da chi in precedenza vi aveva la disponibilità (art. 24 comma 4 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.). Il proprietario, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, può, nel caso non condivida l'indennità provvisoria di espropriazione, presentare osservazioni scritte e depositare documenti.

h) Per gli immobili oggetto di espropriazione, per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione (art. 22 bis, comma 5 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.) verrà riconosciuta l'indennità di occupazione pari, per ogni anno, ad 1/12 dell'indennità di esproprio e, per ogni mese o frazione di mese, pari ad 1/12 di quella annua (art. 50, comma 1 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.). Tale indennità verrà calcolata sul valore indicato nella sopra citata tabella alla colonna "valore di mercato". Nel caso delle aree oggetto di esclusiva "occupazione temporanea", l'indennità, calcolata con gli stessi criteri di cui sopra, verrà computata per il periodo decorrente dalla data di immissione in possesso alla data di restituzione delle aree.

i) qualora l'accertamento del soprassuolo venga effettuato con redazione dello stato di consistenza dei terreni in fase di immissione nel possesso delle aree, la quantificazione delle relative indennità sarà oggetto di successivo atto.

La Responsabile del Servizio  
Amm.vo espropri e Infrastrutture  
dott.ssa Francesca Bonacina

Il Responsabile del Servizio  
Tecnico Espropri  
arch. Antonino Tripodi

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445\2000 e del D.Lgs. 82\2005 e  
rispettive norme collegate*

**Oggetto:** Decreto di indennità provvisoria di espropriazione e occupazione anticipata delle aree a destinazione agricola interessate dai lavori di realizzazione di un sistema di ciclovie urbane ed extraurbane nella Zona Omogenea Adda Martesana - 1° stralcio

A seguito richiesta in data 08/08/2023, protocollo Città Metropolitana di Milano n. 124035 del RUP per i lavori in oggetto finalizzata all'avvio del procedimento espropriativo per il vincolo preordinato all'esproprio e il deposito del progetto ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001, con nota Protocollo Città Metropolitana di Milano 13423 del 25/01/2024 se ne attestava l'attuazione unitamente al completamento della procedura rituale per i sopraccitati rimandi di legge, effettuata a mezzo comunicazione diretta agli interessati.

Essendo stato avviato il procedimento espropriativo come sopra descritto unitamente all'esperimento delle incombenze previste fino alla dichiarazione di Pubblica Utilità e successive comunicazioni ex art. 17 D.P.R. 327/2001, è necessario procedere all'emissione dei conseguenti successivi atti volti al completamento della procedura amministrativa di acquisizione beni e diritti funzionali alla realizzazione dell'opera in oggetto. In tal senso si conclude l'istruttoria con esito positivo dando atto che si procede con il presente Decreto alla determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione ex art. 20 D.P.R. 327/2001, con occupazione anticipata in via d'urgenza delle aree interessate, ex art. 22 bis D.P.R. 327/2001.

**Si applicano altresì per i beni in espropriazione le seguenti precisazioni e prescrizioni:**

a) E' determinata in via provvisoria, in base al criterio del valore venale di mercato, la misura della indennità di espropriazione ai sensi delle disposizioni del T.U. sugli espropri D.P.R. n. 327/01 e ss.mm. ed è disposta in via d'urgenza, per le motivazioni esposte in premessa, l'occupazione anticipata delle aree elencate nell'allegato n. 1 (facente parte integrante del presente decreto).

b) Il proprietario può condividere, ai sensi della vigente normativa in materia di espropriazioni, art. 20, c. 5 del D.P.R. 327/2001, la determinazione dell'indennità provvisoria entro 30 giorni dalla notifica del presente atto.

La dichiarazione di accettazione, che è irrevocabile, dovrà pervenire all'Ente espropriante a mezzo comunicazione scritta o Posta Elettronica Certificata o Posta Elettronica Ordinaria, ai seguenti indirizzi:

Città Metropolitana di Milano - Area Infrastrutture - Viale Piceno n. 60 - 20129 Milano

- **PEC CITTA' METROPOLITANA:** protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it (qualora si utilizzi un indirizzo di posta PEC)

- **PEO CITTA' METROPOLITANA:** protocollo@cittametropolitana.mi.it (qualora si utilizzi un indirizzo di posta ordinaria, non PEC)

c) Se il proprietario è anche coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale, verrà riconosciuta una ulteriore indennità pari al Valore Agricolo Medio (art. 40 comma 4 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.) secondo i parametri tabellari stabiliti dalla Commissione Espropri di Milano valevoli per l'anno corrente. L'interessato dovrà produrre una dichiarazione comprovante i predetti requisiti a cui seguirà, da parte dell'Ente espropriante, un riscontro della effettiva sussistenza dei relativi presupposti (art. 42 comma 2 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.).

d) Decorsi inutilmente 30 giorni dalla notifica del presente atto, si intende non concordata la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione (art. 20 comma 14 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.). L'Ente espropriante, in tal caso, dispone il deposito delle indennità presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano. Dopo il deposito potrà essere emesso il decreto di esproprio. La proprietà può altresì avvalersi del disposto dell'art. 21 comma 2 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.. Qualora la proprietà non comunichi tempestivamente di avvalersi del procedimento di cui sopra, l'Ente espropriante chiederà la determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione alla Commissione Espropri prevista dall'art. 41 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.

e) In caso di accettazione dell'indennità provvisoria, il pagamento avverrà entro 60 giorni, salvo il riconoscimento degli interessi legali, dalla comunicazione dell'adesione stessa e dal deposito da parte del proprietario della documentazione attestante la piena e libera proprietà del bene e di tutti gli elementi atti a comprovarla che verrà verificata dall'Ente espropriante (art. 20 comma 8 D.P.R. n. 327/01 e ss. mm). Il termine decorrerà dall'acquisizione completa di tutti gli elementi a comprova della libera e piena proprietà. In presenza di ipoteca o altri gravami sul bene dovrà essere esibita idonea dichiarazione del titolare dei diritti reali che autorizzi la riscossione della indennità da parte del proprietario. Con la corresponsione dell'indennità come riportato nella tabella di cui all'allegato 1 - fatta salva la migliore misurazione della superficie esproprianda conseguente alle risultanze del tipo di frazionamento catastale, che verrà redatto non prima del termine dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto - la ditta proprietaria deve considerarsi completamente tacitata di ogni avere. In caso di conguaglio negativo a seguito di frazionamento delle aree la ditta proprietaria è tenuta a restituire l'eccedenza dell'indennità corrisposta al netto di eventuali interessi.

f) Nel caso in cui il terreno sia coltivato da almeno un anno prima della data della dichiarazione di pubblica utilità, da parte di un fittavolo, mezzadro, partecipante che per effetto della procedura espropriativa sia costretto ad abbandonare in tutto o in parte l'area, verrà riconosciuta ai soggetti predetti l'indennità aggiuntiva come da artt. 42 comma 1 e 40 comma 4. D.P.R. 327/2001. Il riconoscimento di tale indennità è subordinato alla produzione di una dichiarazione dell'interessato e da un riscontro della effettiva sussistenza dei relativi presupposti (art. 42 comma 2 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.).

g) L'occupazione anticipata dei beni immobili elencati nella tabella di cui all'allegato 1 (sia essa preordinata all'esproprio ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/01 oppure temporanea non preordinata all'esproprio ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 327/01) avverrà mediante immissione in possesso con la redazione dello stato di consistenza dei beni stessi e verbale di immissione in contraddittorio con l'espropriato o, nel caso di assenza o rifiuto, con la presenza di due testimoni

non dipendenti dell'Ente espropriante. In ogni caso l'indennità per le aree in occupazione sarà calcolata in ragione di 1/12 per ogni anno di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area (valore di mercato) e, per ogni mese o frazione di mese, 1/12 di quella annua e in base all'effettiva durata dell'occupazione stessa. Possono partecipare alle operazioni i titolari dei diritti reali o personali sul bene da espropriare (art. 24 comma 3 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.).

Si avvisa altresì che alla presa di possesso di detti immobili ed alla redazione dei relativi stati di consistenza si provvederà sul luogo (mappali di proprietà), da parte di tecnici della Città Metropolitana di Milano, il giorno e l'ora come specificato nella tabella di cui all'allegato n. 1. Si intende effettuata l'immissione in possesso anche quando, malgrado la redazione del relativo verbale, il bene continua ad essere utilizzato, per qualsiasi ragione, da chi in precedenza vi aveva la disponibilità (art. 24 comma 4 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.). Il proprietario, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, può, nel caso non condivida l'indennità provvisoria di espropriazione, presentare osservazioni scritte e depositare documenti.

h) Per gli immobili oggetto di espropriazione, per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione (art. 22 bis, comma 5 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.) verrà riconosciuta l'indennità di occupazione pari, per ogni anno, ad 1/12 dell'indennità di esproprio e, per ogni mese o frazione di mese, pari ad 1/12 di quella annua (art. 50, comma 1 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.). Tale indennità verrà calcolata sul valore indicato nella sopra citata tabella alla colonna "valore di mercato". Nel caso delle aree oggetto di esclusiva "occupazione temporanea", l'indennità, calcolata con gli stessi criteri di cui sopra, verrà computata per il periodo decorrente dalla data di immissione in possesso alla data di restituzione delle aree.

i) qualora l'accertamento del soprassuolo venga effettuato con redazione dello stato di consistenza dei terreni in fase di immissione nel possesso delle aree, la quantificazione delle relative indennità sarà oggetto di successivo atto.

La Responsabile del Servizio  
Amm.vo espropri e Infrastrutture  
dott.ssa Francesca Bonacina

Il Responsabile del Servizio  
Tecnico Espropri  
arch. Antonino Tripodi

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445\2000 e del D.Lgs. 82\2005 e  
rispettive norme collegate*

# Zona Omogenea Adda Martesana - 1° stralcio

## AREE AGRICOLE

DITTE	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE CATASTALE mq	QUALITA'	AREA IN ESPROPRIO mq	VALORE DI MERCATO €/mq (b)	INDENNITA' DI ESPROPRIO per singolo mappale € (c = a x b)	INDENNITA' DI ESPROPRIO complessiva €	DATA Immissione in possesso e/o inizio Occupazione Temporanea										
OMISSIS	INZAGO	1	6	1.760	SEMINATIVO	52	12,50	650,00	650,00	martedì 16 luglio 2024										
											OMISSIS	1	178	7.180	SEMINATIVO	5	12,50	62,50	912,50	martedì 16 luglio 2024
OMISSIS	POZZO D'ADDA	5	154	1.590	SEMINATIVO	40	12,00	480,00	636,00	martedì 16 luglio 2024										
											OMISSIS	5	66	240	SEMINATIVO	13	12,00	156,00		
OMISSIS	POZZO D'ADDA	5	329	30.575	SEMINATIVO	250	12,00	3.000,00	3.000,00	martedì 16 luglio 2024										
											OMISSIS	5	328	30.465	SEMINATIVO	255	12,00	3.060,00	3.060,00	martedì 16 luglio 2024

F7\_VARRIO D'ABDA

413

SP. E25

20-26

15-538

